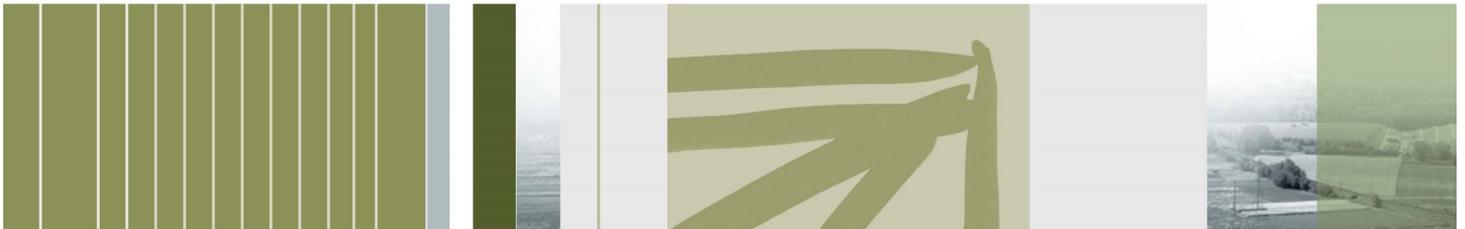




Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato



Piano direttore
cantonale



Piano direttore cantonale



Modifiche del Piano direttore

n. xx – mese yy 2018

Decisioni del Consiglio di Stato
ai sensi degli articoli 13, 14 e 17 Lst

Contenuto

Rapporto sulla consultazione ed esplicativo
Scheda P5 Parchi naturali

Documento che il Consiglio di Stato
adotterà in caso di esito positivo della
votazione popolare.

Documento che il Consiglio di Stato
adotterà in caso di esito positivo della
votazione popolare.

Editore

Dipartimento del territorio

Autore

Sezione dello sviluppo territoriale,
Ufficio del piano direttore

Per ulteriori informazioni

Sezione dello sviluppo territoriale,
via Franco Zorzi 13, 6500 Bellinzona
tel. +41 91 814 25 91
fax +41 91 814 25 99
e-mail dt-sst@ti.ch, www.ti.ch/pd

© Dipartimento del territorio, 2018

Documento che il Consiglio di Stato
adotterà in caso di esito positivo della
votazione popolare.

Sommario

Premessa.....	3
Rapporto sulla consultazione ed esplicativo.....	4
Scheda P5 Parchi naturali.....	6

Documento che il Consiglio di Stato
adotterà in caso di esito positivo della
votazione popolare.

Premessa

Dal 10 ottobre all'11 dicembre 2017 il Consiglio di Stato (CdS) ha posto in consultazione una proposta di modifica della scheda P5 Parchi naturali volta a consolidare in *Dato acquisito* la misura relativa al progetto di Parco nazionale del Locarnese (PNL). La procedura era coordinata con quella relativa alla documentazione del progetto di PNL, elaborata dal Consiglio del Parco in vista della votazione popolare consultiva (giugno 2018). Essa era anche coordinata con la proposta di Piano di utilizzazione cantonale (PUC-PNL) elaborata dal Dipartimento del territorio (anch'essa posta in consultazione).

Il CdS ha messo a disposizione gli atti relativi alle proposte di modifiche del Piano direttore presso le cancellerie dei Comuni di Ascona, Bosco Gurin, Brissago, Centovalli, Onsernone, Ronco sopra Ascona, Losone e Terre di Pedemonte ai sensi dell'articolo 11 Lst. Questi documenti – come pure la versione attualmente in vigore della scheda P5 – erano e sono tuttora disponibili sul sito internet www.ti.ch/pd e presso l'Ufficio del Piano direttore.

Il presente fascicolo illustra l'esito della fase di informazione e partecipazione, indicando in che modo il CdS considera le osservazioni e le proposte pervenute (cap. 1). Indica in seguito, al cap. 2, le modifiche adottate dal Consiglio di Stato.

L'insieme della documentazione, così come la versione in vigore di ogni scheda e la cartografia di base del Piano direttore (PD), sono pubblicate su Internet all'indirizzo www.ti.ch/pd, dove sono pure reperibili i documenti riferiti alle fasi procedurali precedenti e altri documenti utili alla comprensione delle tematiche oggetto della presente procedura. L'Ufficio del Piano direttore è a disposizione per chiarimenti e ulteriori informazioni.

Documento che il Consiglio di Stato
adotterà in caso di esito positivo della
votazione popolare.

I. Rapporto sulla consultazione ed esplicativo

I. Sintesi della consultazione

Le modifiche della scheda P5 Parchi naturali in oggetto sono state poste in pubblica consultazione dal 10 ottobre all'11 dicembre 2017.

Alla consultazione hanno partecipato:

- il Comune di Ascona;
- l'Unione Contadini Ticinesi (UCT);
- il WWF Svizzera italiana;
- la Federazione ticinese per l'acquicoltura e la pesca (FTAP);
- la Commissione Patriziale di Brissago;
- quarantanove cittadini (Patrizi di Brissago).

Documento che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

Le proposte di modifiche della scheda P5 erano state precedentemente trasmesse all'ARE per l'esame preliminare federale ai sensi dell'art. 10 cpv. 3 OPT. L'ARE si è espresso il 28 agosto 2017 con un rapporto sostanzialmente favorevole.

Le osservazioni inoltrate – sintetizzate di seguito unitamente alle risposte del Consiglio di Stato – non hanno fatto emergere elementi tali da rimettere in discussione l'impostazione generale del progetto di parco e le relative modifiche della scheda P5 del Piano direttore.

II. Sintesi delle osservazioni e proposte; risposte del CdS

Sintesi delle osservazioni e proposte

- a. Il Municipio di Ascona ritiene che la frase "i Comuni coinvolti nel Parco nazionale del Locamese: dopo la votazione popolare di carattere consultivo, aderiscono al progetto del parco d'importanza nazionale sottoscrivendo la Carta", formulata al Capitolo 4.2 Compiti/Livello comunale (lettera d.), esprime un'obbligatorietà dei Comuni di aderire al Parco che evidentemente non può essere imposta nel Piano direttore ed è peraltro in contrasto con la politica dei parchi d'importanza nazionale, che promuove il principio della libera iniziativa regionale e della sussidiarietà.
- b. L'Unione Contadini Ticinesi propone di completare il Capitolo 2.3 Indirizzi/Parchi d'importanza nazionale menzionando espressamente lo sviluppo delle attività agricole e degli alpeggi, come pure la tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e agricolo (mantenimento, recupero e gestione delle aree aperte, concetto di pascolo, concetto di regolazione delle specie cacciabili nella zona centrale, ...).
- c. Il WWF Svizzera italiana chiede che al termine del primo periodo di 10 anni di esercizio del PNL si effettuino una valutazione di eventuali conflitti in due zone centrali (Maia e Pizzo della Croce) e, se del caso, si compensino le superfici interessate con altre meno conflittuali e di pregio. Chiede inoltre di verificare che la garanzia territoriale della zona centrale sia assicurata legalmente dal PUC e, in caso contrario, di attivare le procedure di modifica dei Piani regolatori dei Comuni del PNL. Suggerisce misure puntuali per la tutela di alcune specie animali rare nella zona periferica.
- d. La Federazione ticinese per l'acquicoltura e la pesca si limita a segnalare di non avere osservazioni sulle proposte di modifiche del Piano direttore relative alla scheda P5 Parchi naturali.

- e. Le osservazioni inoltrate sia dalla Commissione Patriziale di Brissago, sia con lettera sottoscritta da quarantanove Patrizi di Brissago, non riguardano direttamente la scheda P5 Parchi naturali, bensì il ruolo dei patriziati, con in particolare la richiesta di chiarimenti circa l'organo competente (esecutivo o legislativo patriziale) nell'adesione al progetto PNL. Non sono quindi attinenti ai contenuti della scheda P5 Parchi naturali, bensì alle procedure amministrative della Legge organica patriziale.

Risposte e decisioni del Consiglio di Stato

- a. La proposta del Municipio di Ascona è accolta.
L'osservazione del Municipio di Ascona è comprensibile e condivisa. Il compito 4.2 della scheda P5 riguardante i Comuni è quindi riformulato come segue:
d. i Comuni coinvolti nel Parco nazionale del Locamese: dopo la votazione popolare di carattere consultivo, che aderiscono al progetto del parco d'importanza nazionale sottoscrivendo la Carta;
- b. Le proposte dell'Unione Contadini Ticinesi sono parzialmente accolte.
Le proposte dell'UCT sono parzialmente accolte con le seguenti aggiunte al capitolo 2.4:
All'inizio del capitolo viene aggiunta la frase: *Gli obiettivi strategici-territoriali del PNL mirano alla conservazione e alla valorizzazione della natura e del paesaggio, favorendo nel contempo lo sviluppo sostenibile in particolare nei settori dell'agricoltura, dell'economia forestale, del turismo, dell'artigianato, dell'energia, della mobilità, come pure degli insediamenti.*
Inoltre il punto 2.4.e è modificato come segue: *tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e agricolo, attraverso il mantenimento, il recupero e la gestione delle aree aperte e del loro mosaico, come pure degli alpeggi tradizionali.*
Di conseguenza il capitolo 2.3.c è modificato come segue: *all'interno dei parchi nazionali valgono gli obiettivi strategici-territoriali e i principi stabiliti dalla Carta per la conservazione e lo sviluppo dei valori naturali e paesaggistici.*
- c. Le osservazioni del WWF Svizzera italiana non implicano modifiche della scheda
Il CdS ricorda che i vincoli d'incidenza territoriale relativi alle zone centrali sono codificati attraverso il Piano di utilizzazione cantonale, che ne assicura la garanzia territoriale a tutti gli effetti. Per quanto riguarda la valutazione dei risultati della fase di esercizio decennale del PNL, essa sarà svolta nell'ambito del rinnovo della Carta. Misure per la tutela di specie ed ecosistemi sono previste nel piano di gestione 2019-2028, quale documento costitutivo della Carta.
- d. Le osservazioni della Federazione ticinese per l'acquicoltura e la pesca non implicano modifiche della scheda
V. spiegazioni sopra.
- e. Le osservazioni della Commissione Patriziale di Brissago e da quarantanove Patrizi di Brissago non implicano modifiche della scheda
V. spiegazioni sopra.

Documento che il Consiglio di Stato
adotterà in caso di esito positivo della
votazione popolare.

2. Scheda P5 Parchi naturali (Dato acquisito) – Adattamenti e aggiornamenti

I. Situazione

L'attuale scheda P5 (*Dato acquisito*, Da), le cui ultime modifiche sono entrate in vigore il 9.6.2017 (stralcio della misura *Parc Adula*), contiene la misura relativa al progetto di Parco nazionale del Locarnese (*Risultato intermedio*, Ri), che interessa i Comuni di Ascona, Bosco Gurin, Brissago, Centovalli, Onsemone, Ronco sopra Ascona, Losone e Terre di Pedemonte.

Dal 10 ottobre all'11 dicembre 2017 il Consiglio di Stato (CdS) ha posto in consultazione le proposte di modifiche della scheda P5 Parchi naturali oggetto della presente procedura. A tale scopo ha pubblicato i seguenti documenti:

- "Proposte di modifiche del Piano direttore, ottobre 2017 – Scheda P5 Parchi naturali";
- "Rapporto esplicativo, ottobre 2017 – Scheda P5 Parchi naturali".

La procedura era coordinata con quella relativa alla documentazione del progetto di PNL, elaborata dal Consiglio del Parco e con quella sulla proposta di Piano di utilizzazione cantonale (PUC-PNL), elaborata dal Dipartimento del territorio.

In occasione della votazione popolare consultiva sul progetto di PNL, del 10.6.2018, la popolazione dei comuni interessati ha accolto il progetto, creando le premesse per il consolidamento in *Dato acquisito* della relativa misura nel Piano direttore, oggetto della presente procedura. Ciò risponde anche all'esigenza, posta dall'Ordinanza sui parchi d'importanza nazionale (OPar), di assicurare la garanzia territoriale e l'armonizzazione delle attività d'incidenza territoriale nell'ambito della creazione di parchi nazionali, in particolare mediante l'adattamento del Piano direttore.

II. Proposte di adattamenti (decisione del Consiglio di Stato del xx.yy.2018)

Considerata la situazione descritta al punto precedente, il Consiglio di Stato ha adottato le modifiche della scheda P5 Parchi naturali (Dato acquisito) riportate di seguito.

Le modifiche della scheda sono evidenziate in celeste. Si tratta di **adattamenti** ai sensi dell'art. 17 cpv. 2 Lst e dell'art. 24 cpv. 1 del *Regolamento della Legge dello sviluppo territoriale*. Le parti non evidenziate sono riportate allo scopo di contestualizzare e rendere comprensibili le modifiche.

La scheda completa nella versione attualmente in vigore può essere consultata al sito www.ti.ch/pd o richiesta all'Ufficio del Piano direttore.

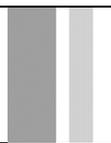
La cartografia completa e dettagliata del perimetro del parco (scala 1:100'000) è disponibile nella documentazione della Carta. In questo fascicolo si presentano: i perimetri delle zone centrali e della zona periferica in scala ridotta; le modalità di integrazione nella Carta di base del Piano direttore; la versione aggiornata dell'allegato I della scheda P5.

Documento che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.



Parchi naturali

Patrimonio



2. Indirizzi

Documento che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

2.1 Creazione di parchi naturali

La creazione di parchi naturali esemplari va perseguita incoraggiando le collettività locali nell'ottica di dare concretezza all'idea di Città-Ticino espressa dal Modello territoriale (scheda R1). Vanno rispettate le condizioni riportate di seguito.

2.2 Indirizzi generali

- a. coesistenza equilibrata e sostenibile tra obiettivi di conservazione dell'ambiente naturale, del patrimonio culturale e del paesaggio, e obiettivi di promozione economica e turistica;
- b. rispetto dell'autonomia decisionale di enti e associazioni locali;
- c. rispetto dei principi e delle procedure della pianificazione del territorio, sia per gli aspetti di incidenza territoriale, sia per quelli di partecipazione di tutta la popolazione;
- d. coerenza con la politica delle aree protette (v. scheda P4 e Legge cantonale sulla protezione della natura).

2.3 Parchi di importanza nazionale

- a. rispetto dei criteri fissati nelle normative federali;
- b. coerenza con le categorie di tutela fissate a livello internazionale;
- c. all'interno dei parchi nazionali valgono gli obiettivi strategici-territoriali e i principi stabiliti dalla Carta;
- d. i vincoli d'incidenza territoriale relativi alle zone centrali dei parchi nazionali sono codificati attraverso i piani di utilizzazione;
- e. il parco nazionale non esplica dei vincoli supplementari per le zone periferiche, la cui valorizzazione è perseguita attraverso una politica di incentivi concordata.

2.4 Parco nazionale del Locarnese: obiettivi strategici-territoriali

Gli obiettivi strategici-territoriali del PNL mirano alla conservazione e alla valorizzazione della natura e del paesaggio, favorendo nel contempo lo sviluppo sostenibile in particolare nei settori dell'agricoltura, dell'economia forestale, del turismo, dell'artigianato, dell'energia, della mobilità, come pure degli insediamenti.

Per la prima fase di gestione decennale gli obiettivi strategici-territoriali del Parco nazionale del Locarnese sono:

- a. garanzia per il libero sviluppo della natura nelle zone centrali (tutela dei processi);

2. Indirizzi

- b. salvaguardia e promozione della biodiversità e valorizzazione dei grandi complessi forestali naturali continui e della loro dinamica evolutiva;
- c. cura e promozione dei valori naturali, culturali e paesaggistici del territorio in particolare nelle zone periferiche;
- d. sostegno alla conservazione e cura della qualità del costruito e del patrimonio edilizio di pregio;
- e. tutela e valorizzazione del paesaggio rurale e agricolo, attraverso il mantenimento, il recupero e la gestione delle aree aperte e del loro mosaico, come pure degli alpeggi tradizionali;
- f. rafforzamento delle relazioni e della collaborazione con i territori limitrofi, siano essi in Svizzera o transfrontalieri, in particolare con quelli a diretta connessione ecologica e territoriale;
- g. sostegno e incentivazione della ricerca di base e applicata nella zona centrale e periferica;
- h. rafforzamento delle attività economiche sostenibili e del valore aggiunto regionale attraverso il sostegno e l'attuazione di misure per lo sviluppo socio-economico regionale (pianificazione, turismo, agricoltura, selvicoltura, energia, artigianato, industria della pietra, ...) e la promozione dell'utilizzazione sostenibile delle risorse naturali;
- i. promozione di misure innovative nei settori dell'agricoltura e della selvicoltura, del paesaggio e della qualità del costruito;
- j. valorizzazione del territorio del parco attraverso la creazione di prodotti e servizi quali offerte turistiche e di educazione ambientale legate alla natura, alla cultura e al paesaggio;
- k. sostegno e collaborazione con le istituzioni regionali e cantonali per la promozione della regione del parco (marchio) e la commercializzazione dei suoi prodotti e servizi;
- l. sviluppo di progetti a sostegno degli scopi del parco in collaborazione con enti e privati, nel parco e fuori dal parco;
- m. sviluppo e attuazione di attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale;
- n. promozione di misure per una mobilità pubblica e privata sostenibile e della mobilità lenta;
- o. ampliamento della superficie del parco, con segnatamente il perseguimento della continuità territoriale per Bosco Gurin.

Gli obiettivi strategici-territoriali sono ulteriormente descritti nella Carta e riprendono le indicazioni emerse durante i lavori di progettazione, in particolare nell'ambito dei Masterplan e delle valutazioni paesaggistiche del comprensorio del PNL.

Documento che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

3. Misure

Documento che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

3.1 Elenco dei parchi naturali

Denominazione	Cant./ Naz.	Comuni	Cons.
Parco del Piano di Magadino	C	Cadenazzo, Cugnasco, Gambarogno, Gerra Verzasca, Giubiasco, Gordola, Gudo, Locarno, Sant'Antonino, Sementina, Tenero-Contra	Da
Parco di Arcegno	C	Losone	Da
Parco del Monte di Caslano	C	Caslano	Da
Parco del Monte Generoso	C	Arogno, Breggia, Castel San Pietro, Melano, Mendrisio, Rovio	Da
Parco delle gole della Breggia	C	Balerna, Breggia, Castel San Pietro, Morbio Inferiore	Da
Parco della valle della Motta	C	Coldrerio, Novazzano	Da
Parco del Penz	C	Chiasso	Da
Parco nazionale del Locarnese	N	Ascona, Bosco Gurin, Brissago, Centovalli, Losone, Onsernone, Ronco sopra Ascona, Terre di Pedemonte	Da
Parco del Camoghé (progetto di parco naturale regionale)	N	Arbedo-Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Camorino, Capriasca, Giubiasco, Isole, Lugano, Lumino, Mezzovico-Vira, Monteceneri, Pianezzo, Ponte Capriasca, Sant'Antonino, Sant'Antonio	Ip

4. Compiti

4.1 Livello cantonale

Il Cantone:

- a. elabora un concetto cantonale dei parchi naturali;
- b. coordina l'istituzione di parchi naturali (delimitazione, istituzione e funzionamento) con le altre attività che incidono sull'organizzazione del territorio della Confederazione, del Cantone, dei Comuni;
- c. coordina i contenuti e le procedure con i Cantoni e le Regioni confinanti;
- d. per il tramite del Gruppo di lavoro parchi naturali, esamina e seleziona i progetti di parchi naturali d'importanza nazionale;

4. Compiti

- e. presenta alla Confederazione la domanda per l'istituzione di parchi naturali d'importanza nazionale e per il conferimento del marchio Parco;
- f. sottoscrive con la Confederazione gli accordi di prestazione per il finanziamento dei parchi naturali d'importanza nazionale;
- g. per i parchi naturali d'importanza nazionale, assicura, nell'ambito delle sue competenze, la concretizzazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici-territoriali definiti nella presente scheda e nella Carta; assicura il coordinamento transfrontaliero; inoltre, su richiesta dei Comuni interessati, elabora un Piano di utilizzazione cantonale per il Parco nazionale del Locarnese in funzione della garanzia territoriale della zona centrale;
- h. partecipa al finanziamento dei parchi naturali (costi di progettazione, istituzione e funzionamento).

4.2 Livello comunale

I Comuni:

- a. decidono la loro adesione all'istituzione di parchi naturali d'importanza nazionale;
- b. sono rappresentati nell'ente responsabile del parco d'importanza nazionale;
- c. partecipano al finanziamento dei parchi naturali d'importanza nazionale (costi di progettazione, istituzione e funzionamento);
- d. i Comuni che aderiscono al parco d'importanza nazionale sottoscrivono la Carta; applicano le disposizioni pianificatorie per le zone centrali codificate nel Piano di utilizzazione cantonale (v. anche 4.1.g); assicurano, nell'ambito delle loro competenze, la concretizzazione degli indirizzi e degli obiettivi definiti nella presente scheda e nella Carta; sostengono la collaborazione transfrontaliera;
- e. collaborano con il Cantone per l'istituzione e la gestione dei parchi naturali d'importanza cantonale.

4.3 Altri

Gli enti responsabili dei parchi:

- a. promuovono e coordinano la progettazione, l'istituzione e il funzionamento dei parchi naturali di importanza nazionale;
- b. assicurano la partecipazione, l'informazione e la comunicazione degli enti regionali e locali, dei gruppi di interesse e della popolazione;
- c. nell'ambito delle loro competenze, assicurano la concretizzazione degli indirizzi e degli obiettivi definiti nella presente scheda e nella Carta e sostengono la collaborazione transfrontaliera;
- d. sono competenti, in collaborazione con il Cantone e i Comuni interessati, per l'informazione e la gestione dei flussi di visitatori.

Gli uffici federali competenti:

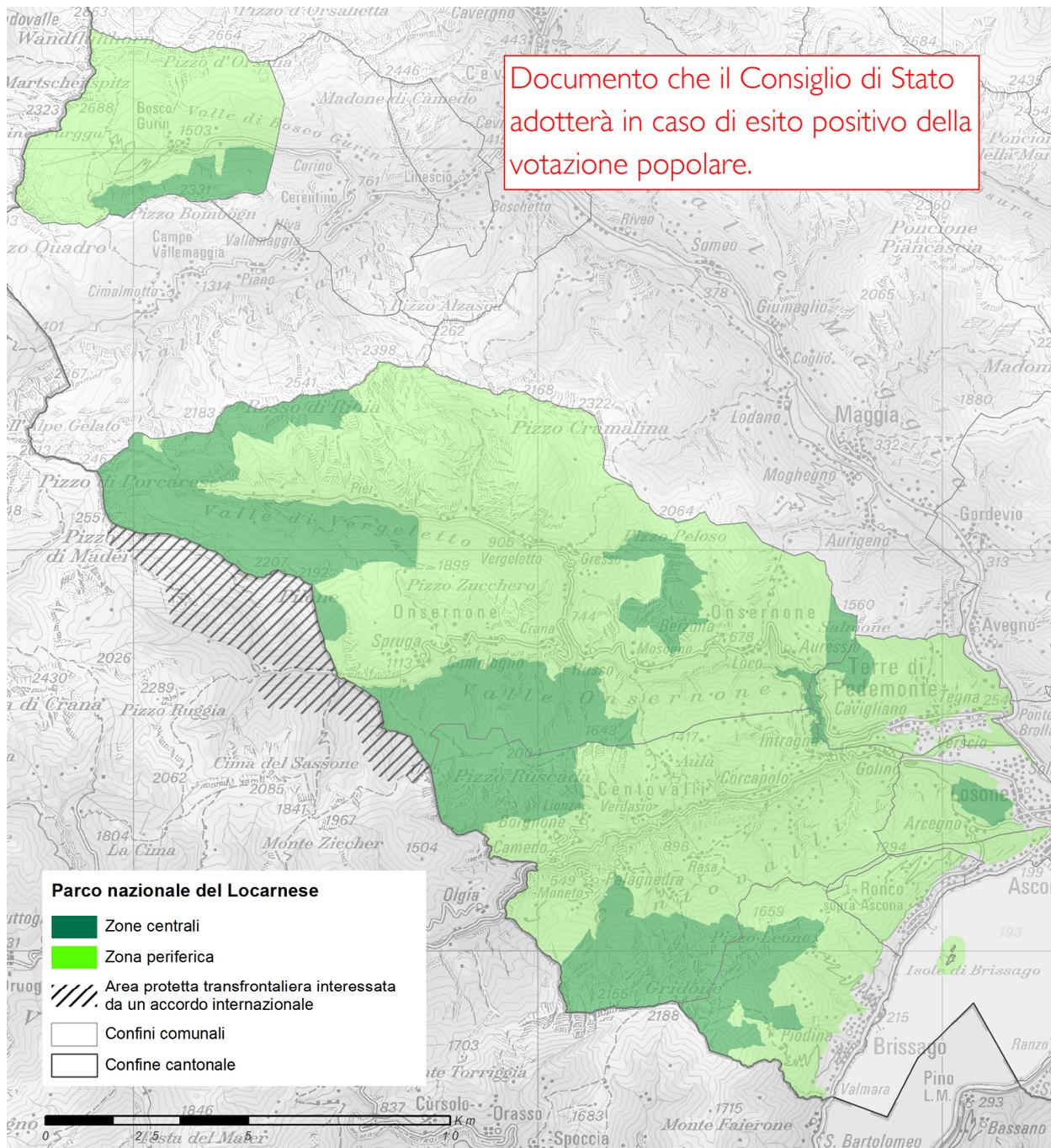
- a. assicurano il coordinamento transfrontaliero.

Altri: patriziati, regioni, enti/proprietari privati, partner scientifici, gruppi di interesse, economia privata.

Documento che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

III. Modalità di integrazione nel Piano direttore (scheda P5 e carta di base) dei perimetri delle zone centrali e della zona periferica

a. Perimetri delle zone centrali e della zona periferica del parco*



* La scala è ridotta. La cartografia completa e dettagliata del perimetro del parco (scala 1:100'000) è disponibile nella documentazione della Carta, mentre le modalità di integrazione dei perimetri nella Carta di base del Piano direttore sono illustrate alla pagina successiva.

b. Inserimento dei perimetri nella Carta di base del Piano direttore

La Carta di base del PD è completata con l'inserimento dei perimetri delle zone centrali e della zona periferica del Parco nazionale del Locarnese.

Questi elementi saranno rappresentati con la simbologia seguente:

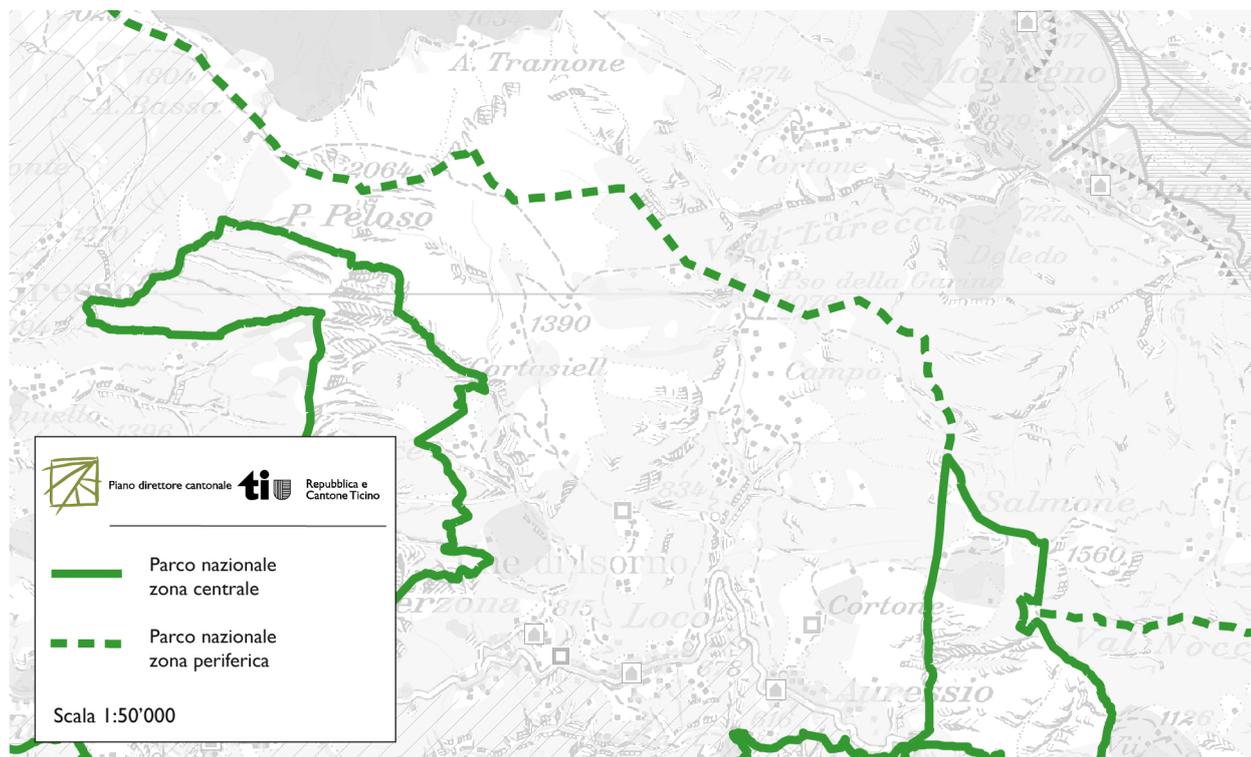
- zone centrali
- zona periferica



Per facilitare la loro identificazione, nell'estratto che segue (in scala 1:50'000) questi elementi sono rappresentati in verde, mentre il resto della Carta di base è raffigurato in bianco e nero. L'estratto ha lo scopo di illustrare le modalità di rappresentazione dei perimetri delle zone centrali e periferica nella cartografia del PD. Non viene mostrata l'estensione completa degli elementi aggiunti: i perimetri del parco sono consultabili nell'allegato precedente e soprattutto nella documentazione della Carta (del Parco).

La Carta di base in vigore è consultabile sul sito del Cantone, www.ti.ch/pd → cartografia online.

Estratto della Carta di base 1:50'000



Documento che il Consiglio di Stato adotterà in caso di esito positivo della votazione popolare.

c. Allegato I della scheda P5

L'Allegato I della scheda P5 è modificato nel modo seguente:

